



**Al Presidente del Consiglio
Comunale
Al Sindaco
All'Assessore competente
della città di Biella**

INTERROGAZIONE LAVORI VIA CERNAIA

Interrogazione a risposta orale in aula

Premessa che:

- con deliberazione n. 365 del 15/10/2018, esecutiva come per legge, la Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo ad oggetto **PROGRAMMA PER LA RIQUALIFICAZIONE SOCIALE E CULTURALE DELLE AREE URBANE DEGRADATE DENOMINATO “BIELLA rigenerazione urbana”**. INTERVENTO 2.03: “INTERVENTI PER LA SICUREZZA STRADALE E PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE IN VIA MILANO, DALLA VIA CERNAIA ALLE VIE ROSAZZA E COLLOCAPRA , per l’importo complessivo di Euro 220.000,00
- con Determinazione di Impegno n. PG/431 del 02/05/2018 è stato assunto l’impegno complessivo di spesa relativo ai lavori di cui all’oggetto e che la relativa somma di Euro 220.000,00 è allocata al Cap. 202100536000/4 all’oggetto “(CS2) “Interventi sicurezza stradale e mobilità sostenibile Via

Milano, da Via Cernaia a Via Rosazza e Via Collocapra – PG” res.
2009/2018

- a seguito dell'avvicendamento amministrativo, con deliberazione n. 303 del 16 settembre 2019, la nuova Giunta Comunale ha emanato indirizzi relativamente alla modalità di realizzazione di piste ciclabili, stabilendo in merito all'opera pubblica in oggetto “non sia previsto alcuno specifico percorso ciclabile lungo la Via Cernaia e la Via Milano, garantendo il raggiungimento del previsto obiettivo strategico sulla sicurezza stradale e sulla mobilità sostenibile attraverso l'ampliamento degli esistenti marciapiedi lungo la Via Cernaia e la Via Milano sino alla Via Collocapra nel rispetto delle norme tecniche dettate dal Codice della Strada e dalla normativa sul superamento delle barriere architettoniche”;
- Nel Repertorio n. 8527 del 20/02/2020 ripreso dalla delibera N. 113 DEL 29/04/2024 si spiega la “Modifica dimensionale da cm 250 circa (previsti nel progetto approvato) a cm 150 della larghezza del sedime destinato alla circolazione pedonale, con conseguente incremento della larghezza della carreggiata veicolare pavimentata in cubetti. L'elevato traffico giornaliero che interessa quotidianamente la via Cernaia, caratterizzato anche da mezzi pesanti, connessi a valutazioni politiche dubitative circa l'effettivo diffuso utilizzo della pista ciclabile in sede propria, hanno indotto a proporre la realizzazione di un ampio marciapiede, ad uso pedonale (previa demolizione di quello esistente con recupero del cordolo in pietra), reso più sicuro dalla posa di barriere salvapedoni/new jersey verso strada. Si intende, inoltre, eseguire la manutenzione straordinaria della fascia di pavimentazione stradale in cubetti, latistante il marciapiede, laddove molti anni fa si snodava una linea ferroviaria “urbana” soggetta ad avvallamenti formatisi negli anni. Sarà inoltre aggiunta e migliorata la disposizione della segnaletica stradale. E' prevista inoltre la sistemazione della rete di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche lungo il tratto di Via Cernaia;

Considerato che:

- Il progetto iniziale si basava su una ricerca molto approfondita sul traffico e su come trattarlo in una città moderna con attenzione alla mobilità sostenibile
- Non si è trovato un documento analogo, ma di diverso tenore, che indirizzasse l'operato dell'amministrazione in altra direzione
- La somma che nel 2019 sarebbe servita per rendere un servizio anche al quartiere di Chiavazza adesso sembra aver solo coperto i costi di via Cernaia
-

Si chiede al Sindaco e agli assessori competenti

- In base a quale ricerca professionale, studio di settore, approfondimento scientifico la presente amministrazione ha deciso di proseguire la decisione della precedente riguardo alla sistemazione di via Cernaia?
- In che modo i 4 anni tra l'accordo sulla variante dei lavori e la delibera esecutiva del 2024 hanno migliorato il progetto o l'hanno reso più coerente con i bisogni della città?
- Quanto era largo il marciapiede prima dell'intervento che l'ha portato a circa 150 cm? Questo per capire quanto si può dichiarare realizzato l'obiettivo strategico della sicurezza stradale
- Come si intende realizzato l'altro obiettivo previsto per favorire la mobilità sostenibile?
- Perché la posa di barriere salvapedoni/new jersey verso strada si è limitata ad un breve tratto di strada?
- Perché agli occhi del semplice automobilista la manutenzione straordinaria della fascia di pavimentazione stradale in cubetti, latitante il marciapiede, laddove molti anni fa si snodava una linea ferroviaria "urbana" continua a mettere in evidenza gli avvallamenti formatisi negli anni?
- In ultimo e guardando da via Cernaia in sù, verso l'ex Ospedale. Si è forse deciso di consultare l'arch. Boeri per rendere tutta l'area un Bosco Verticale come il suo edificio a Milano? Perché se così non fosse è forse il caso di evitare che le radici delle piante che guardano fluttuando il traffico indeboliscano la struttura?

Si richiede risposta orale in aula.

Distinti saluti

Biella, 15 luglio 2025

Riccardo Bresciani
Marta Bruschi
Sara Novaretti
(Gruppo consiliare Biella
C'è)

Karim El Motarajji
(Gruppo consiliare
Movimento 5 stelle)

Andrea Basso
Greta Cogotti
Paolo Rizzo
Paolo Furia
Fulvia Zago
(Gruppo consiliare PD)